

Seminario Nazionale

Invece del cheating...perché non serve barare a scuola

INVALSI - Napoli 13/14 settembre 2016

Abstract dell'intervento "Un miglioramento possibile con i libri per la didattica digitale: l'esperienza dell'I.I.S.S. Garrone di Barletta"

Antonio Francesco Diviccaro - dirigente scolastico

L'idea progettuale presentata dalla rete "Libri per la didattica digitale" è stata orientata alla realizzazione di tre *e-book* contenenti percorsi didattici mirati nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Tali percorsi contengono spunti di innovazione rispetto alla letteratura esistente e consentono di sviluppare unità formative di apprendimento fortemente curvate sulle specificità dei curricula delle scuole della rete e coerenti con le priorità evidenziate nei rispettivi Rapporti di Autovalutazione.

Il percorso progettuale è stato realizzato con un finanziamento previsto dal D.M. 435 (art. 25 lett. a) ed ottenuto a seguito di una selezione effettuata dall'U.S.R. per la Puglia per l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei Piani di Miglioramento. La rete "Libri per la didattica digitale" è costituita da quattro istituzioni scolastiche della provincia Barletta Andria Trani.

Ciascun *e-book*, munito degli opportuni materiali integrativi, costituisce un percorso strutturato e coerente da articolare nelle classi seconde, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenze di specifiche aree esaminate dall'INVALSI ovvero oggetto di valutazione per la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Il miglioramento degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese viene quindi attuato attraverso la scelta dell'*e-book*: un supporto innovativo alla progettazione didattica poiché fornisce strumenti digitali facilmente aggiornabili, duttili e interattivi. L'*e-book* si muove su uno *scaffolding* diverso dal libro digitale, dal momento che l'integrazione degli elementi iconografici con oggetti animati ed interattivi e gli strumenti di *storytelling* multimediale sono progettati dagli utenti (docenti e studenti) che diventano non solo fruitori ma artefici del loro percorso di insegnamento/apprendimento. L'*e-book* è anche un autentico strumento del *social learning*, che si avvale delle tecnologie della rete, ed è quindi adatto ad essere utilizzato in contesti di condivisione e di accesso a contenuti digitali integrativi.

Le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione e i conseguenti obiettivi di processo dichiarati nel Piano di Miglioramento hanno guidato le scelte operate nella costruzione degli *e-book*. Le difficoltà prevalenti emerse nelle rilevazioni nazionali hanno portato i docenti a concentrarsi su alcuni ambiti di intervento specifici di Italiano (i testi non continui), Matematica (geometria) mentre, per la lingua inglese il framework di riferimento è stato rappresentato dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2006, in particolare la numero 2 (competenza in lingua), 4 (competenza digitale), 6 (competenze sociali e civiche) e 8 (consapevolezza ed espressione culturale).

Si ritiene che la fase finale del progetto, che prevede la diffusione e l'utilizzo nelle classi seconde dei quattro istituti della rete, possa determinare, nel medio termine, ricadute positive sui ritmi e sulla qualità degli apprendimenti e, nel lungo periodo, il conseguimento degli obiettivi strategici del P.d.M. come il miglioramento delle competenze di base degli studenti nel primo biennio, ma anche una positiva ricaduta sulle competenze nella didattica digitale dei docenti.